



Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

info@comune.capaccio.sa.it

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N°/6 DEL 20/01/2010

**OGGETTO:** *Programma di sviluppo rurale della Regione Campania per il periodo 2007 – 2013 – Programma integrato di sviluppo nella filiera del settore ortofrutticolo della Piana del Sele (PIF) – Adesione Partenariato ed esecuzione temporanea di Scopo.*

L'anno duemiladieci il giorno venti del mese di gennaio, alle ore 11,30 con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Marino Pasquale**, nella sua qualità di Sindaco.

			Presenti	Assenti
1	<b>Tarallo Lorenzo Gerardo</b>	<b>Vice - Sindaco</b>	Si	
2	<b>Ciuccio Roberto</b>	<b>Assessore</b>	Si	
3	<b>Di Lucia Vincenzo</b>	<b>Assessore</b>		Si
4	<b>Guglielmotti Eugenio</b>	<b>Assessore</b>		Si
5	<b>Iannelli Antonio</b>	<b>Assessore</b>	Si	
6	<b>Nacarlo Salvatore</b>	<b>Assessore</b>		Si

Assiste il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore incaricato della redazione del verbale. .

### IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso:

- che il programma di sviluppo rurale della Regione Campania per il periodo 2007 – 2013, approvato sulla scorta delle indicazioni del FEARS (Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale), prevede la presentazione di progetti di investimento collettivi (PIRAP – PSL – PIF – PTS) a carattere settoriale;
- che, in particolare, il programma di sviluppo rurale, al punto 3.2.3.2, prevede le possibilità della presentazione di progetti di investimento collettivi per singoli settori, definiti Progetti Integrati di Filiera (PIF);
- che tali Progetti Promuovono e realizzano lo sviluppo settoriale e l'ammodernamento strutturale, attraverso la valorizzazione di tutte le fasi della filiera, nonché l'introduzione di un apposita forma di "governance" delle attività organizzative che facilitano il raggiungimento degli obiettivi;
- che la disciplina tecnico-operativa degli obiettivi di sviluppo, raggiungibili mediante il PIF, è contenuta nell'apposito Bando per la sua attuazione, pubblicato nel BURC n. 59 del 01/10/2009;

### Riscontrato:

- che il bando succitato indica, tra altro:
- le filiere ammissibili al finanziamento;
- i soggetti destinatari;
- lo schema di attuazione del PIF;

### Rilevato:

- che, tra le filiere ammissibili, rientra la filiera del settore ortofrutticolo, di cui la Piana del Sele è leader nella Regione Campania;
- che tra i soggetti destinatari sono inclusi anche gli enti pubblici, in aggiunta ai privati;
- che l'attuazione del programma integrato di filiera prevede la costituzione di un Partenariato di filiera pubblico-privato, nella forma di Associazione Temporanea di Scopo;

Ritenuto di associarsi ad apposita iniziativa privata per la realizzazione di un PIF nel settore dell'ortofrutta, con la partecipazione dei Comuni di Battipaglia, Capaccio ed Eboli, che rappresentano la stragrande maggioranza, sia in termini demografici che territoriali, della Piana del Sele;

A voti unanimi,

**DELIBERA**

per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente atto:

1. di approvare, come approva, l'iniziativa concomitante dei Comuni di Battipaglia, Capaccio ed Eboli per partecipare al procedimento di definizione di un PIF nel settore ortofrutticolo, nell'area della Piana del Sele;
2. di aderire, conseguenzialmente, al Partenariato di filiera per la realizzazione degli obiettivi di programma;
3. di partecipare alla costituzione di apposita Associazione Temporanea di Scopo, quale forma di "governace" per le attività necessarie alla gestione degli interventi progettuali;
4. di dare mandato di rappresentanza al designando soggetto privato capofila per tutte le operazioni necessarie indicate nel bando e per la buona riuscita dell'iniziativa.

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49, c. 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA	UFFICIO:
Si esprime parere	Il Responsabile del Servizio
Capaccio (SA)	_____

PER LA REGOLARITA' CONTABILE:	UFFICIO DI RAGIONERIA
Si esprime parere	Il Responsabile del Servizio
Capaccio (SA)	_____

PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'	
Si esprime parere _____	Il Segretario Generale
Capaccio (SA) _____	_____

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Generale

Il Sindaco

F.to

F.to

Della suesata deliberazione venne iniziata la pubblicazione il giorno _____ e per quindici giorni consecutivi.
Data _____ del _____
<b>2.0 GEN. 2010</b>
Il Segretario Generale
<u>F.to</u>

Il sottoscritto Segretario attesta:- che la presente deliberazione è stata pubblicata :
dal _____
al _____
che nessuna richiesta di controllo è pervenuta.
Data _____
Il Segretario Generale

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari
con nota del _____ del _____
<b>2.0 GEN. 2010</b>
Il Segretario Generale
<u>F.to</u>

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:
<input type="checkbox"/> Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.
<input type="checkbox"/> Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e senza richiesta di controllo.
Data _____
_____
Il Segretario Generale